

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ISCRITTA AL N. 2 DELL'O.D.G. DELLA SEDUTA DEL 30/10/2014**

**ESAME DELLE OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA
DEL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE
REGIONALE 23/04/2004 N. 11.**

IL SINDACO

Relazione sull'argomento in oggetto e comunica ai Consiglieri presenti in aula che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i.;

Premesso che:

- il Comune di Cornedo Vicentino è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di G.R.V. n. 1949 del 11.04.1989, la cui Variante generale è stata approvata con i seguenti provvedimenti:
 - delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 1693 del 30 maggio 2006, pubblicata nel B.U.R. n. 55 del 20/06/2006 di approvazione della Variante generale al P.R.G. del Comune di Cornedo Vicentino, con modifiche e proposte di modifica;
 - deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 06/09/2006 di presa d'atto delle modifiche e delle proposte di modifica dettate dalla Regione Veneto sulla predetta Variante generale al P.R.G.;
 - delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 519 del 06 marzo 2007, pubblicata nel B.U.R. n. 30 del 27/03/2007, di approvazione definitiva della Variante generale al P.R.G. del Comune di Cornedo Vicentino;
 - deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 02/05/2007, di approvazione degli elaborati di P.R.G. adeguati alle modifiche introdotte con le deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1693 del 30.05.2006 e n. 519 del 06.03.2007;
- il P.A.T. di Cornedo Vicentino (Piano di assetto del territorio) è stato approvato ed ha assunto efficacia con i seguenti atti formali:
 - adozione del P.A.T. con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 7/03/2012;
 - approvazione del P.A.T. in conferenza dei servizi in data 21.06.2013;
 - ratifica del P.A.T. da parte della Provincia di Vicenza con Delibera del Commissario Straordinario n. 131 del 02.07.2013;
 - pubblicazione sul B.U.R. n. 71 del 16.08.2013;

Dato atto che:

- ai sensi del comma 7 dell'art. 15 della L. R. n. 11/2004 (*"Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel B.U.R. del provvedimento di approvazione e del relativo atto di ratifica della giunta provinciale da effettuarsi a cura della provincia ed ha validità a tempo indeterminato"*), il piano di Cornedo Vicentino è divenuto efficace dal 01.09.2013;
- con l'approvazione del P.A.T., ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della L. R. 23.04.2004 n. 11 *" il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi"*;
- l'Amministrazione Comunale, al fine di concretizzare le scelte strategiche del P.A.T. e dotare il Comune di Cornedo Vicentino di un nuovo strumento urbanistico operativo, ha avviato le procedure per la redazione del primo Piano degli Interventi, con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23.4.2004 n. 11 e alle Norme Tecniche del P.A.T.;

Evidenziato che il Piano di Interventi:

- è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte operative per il governo del territorio comunale;
- si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (P.U.A.);

Dato atto che:

- il Sindaco, nella seduta del 26.09.2013, ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento Preliminare per il Piano degli Interventi", secondo quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004, e previsto fasi di consultazione, partecipazione e concertazione; contestualmente è stato dato avvio alla fase di

partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione, di cui all'art. 18 – 2° comma della L. R. n. 11/2004;

- a partire dal giorno 07.10.2013 il Documento del Sindaco è stato pubblicato ed è rimasto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale per tutto il periodo di progettazione del Piano degli Interventi;

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 29.10.2013 ha approvato il documento “Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell' art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio” che definisce le modalità di applicazione dei criteri di perequazione urbanistica, stabilendo che la quota del contributo perequativo, da destinare alla sostenibilità degli interventi di trasformazione del territorio, corrisponda al 26 % del plusvalore generato;

- a partire dal giorno 18.11.2013 il documento “Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell' art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio” è stato pubblicato ed è rimasto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale per tutto il periodo di progettazione del Piano degli Interventi;

- l'Amministrazione ha pubblicizzato i contenuti del Documento del Sindaco e dell'Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell' art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio, in un'assemblea pubblica che si è svolta il giorno 12.11.2013 presso la Sala Civica, alla quale sono stati invitati tutti i cittadini;

- è stato affisso un “bando” all'albo pretorio e alle bacheche pubbliche del territorio comunale, dal 20.02.2013 al 30.04.2013, informando i cittadini dei contenuti del redigendo P.I. ed invitando gli stessi a formulare eventuali richieste entro il 20/04/2013;

Visto l'art. 6 della L.R. n. 11/2004 e s. m. ed i., che prevede:

- a. la possibilità per gli enti locali di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti e iniziative di rilevante interesse per la comunità locale, al fine di determinare talune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica, nel rispetto della legislazione e pianificazione sovraordinata vigente, senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- b. che l'accordo così raggiunto costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è recepito con la deliberazione di adozione del P.I. (Piano degli Interventi) ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

Dato atto che:

- a seguito dell'approvazione del documento “Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell' art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio” sono stati sottoscritti n. 2 accordi di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004 e s. m. ed i. e n. 1 accordo ai sensi dell'art. 4 e 5 della L.R. n. 55 /2012, il cui schema è stato approvato dal Consiglio Comunale con le seguenti deliberazioni:

- n. 44 del 20.12.2013 accordo perequativo fra il Comune e la ditta Supermercati Tosano Cerea s.r.l., accordo sottoscritto in data 23.12.2013;

- n.45 del 20.12.2013 accordo perequativo fra il Comune e la ditta Valle Agno s.r.l., accordo sottoscritto in data 23.12.2013;

- n. 43 del 20.12.2013 accordo perequativo fra il Comune e la ditta Supermercati Tosano Cerea s.r.l., accordo sottoscritto in data 23.12.2013;

- il contenuto dei suddetti accordi sottoscritti è stato recepito nel provvedimento di adozione del primo Piano degli Interventi;

- con deliberazione n. 11 del 02.04.2014 è stato approvato lo schema di atto d'obbligo per la corresponsione del contributo perequativo previsto dall'art. 71 delle N.T.A. del P.A.T., per il recupero di annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo;

- con deliberazione n. 12 del 02.04.2014 è stato approvato lo schema di atto d'obbligo tipo per la corresponsione del contributo perequativo previsto dall'art. 71 delle N.T.A. del P.A.T. per la riclassificazione di aree private;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2014 è stato, quindi, adottato il primo Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, della L. R. n. 11/2004 e s.m. ed i.;

- con deliberazione del CC. n. 33 del 30.07.2014 , venivano approvate le modifiche ai criteri definiti nel documento “*ATTO DI INDIRIZZO SUI CRITERI PEREQUATIVI AI SENSI DELL'ART. 71 DELLE N.T. A. DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO*” approvato con deliberazione del C.C. n. 33 del 29/10/2013;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 30.07.2014 è stato approvato lo schema di accordo perequativo fra il Comune e i signori “Frigo Attilio, Vittorio, Nicoletti Pia Rosa e Nicoletti Giannina, di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004 e s. m. ed i.”;

- il suddetto accordo sottoscritto prevede il recepimento del contenuto nel Piano degli Interventi adottato;

- con deliberazione n. 129 del 07.10.2014 di Giunta Comunale è stata approvata la modifica degli schemi di atto d'obbligo approvati con deliberazione di C.C. n. 11 e 12 del 02.04.2014 in adeguamento ai contenuti della deliberazione di C.C. n. 33 del 30.07.2014 (approvazione modifica dell'*ATTO DI INDIRIZZO SUI CRITERI*

PEREQUATIVI AI SENSI DELL'ART. 71 DELLE N.T. A. DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO” approvato con deliberazione del C.C. n. 33 del 29/10/2013);

Dato atto quindi che si è provveduto a:

- pubblicare nel sito istituzionale del comune gli atti relativi al primo piano degli interventi secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 (proposte di deliberazione e atti deliberativi);
- depositare il piano degli interventi a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi;
- dare notizia del deposito mediante avviso pubblicato presso il sito istituzionale, all'Albo Pretorio del Comune dal 10/04/2014 al 10/05/2014, su due quotidiani a diffusione locale (Giornale di Vicenza del giorno 10.04.2014 e Corriere del Veneto del giorno 10.04.2014) e tramite manifesti affissi nel territorio comunale;
- raccogliere nei successivi trenta giorni e oltre, le osservazioni presentate al protocollo comunale ed inerenti il Piano degli Interventi in trattazione;

Dato atto

- che il Piano degli interventi, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGRV n. 2948 del 06/10/2009, è stato sottoposto al parere di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneto e dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza;
- che il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneto ha trasmesso il parere di compatibilità idraulica in data 05.08.2014 con nota protocollo n. 12839;
- che l'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza ha trasmesso il parere di compatibilità idraulica in data 13.08.2014 con nota protocollo n. 13250;

Considerato che sono pervenute al protocollo comunale, n. 113 osservazioni nei termini, n. 53 fuori termine e n. 11 integrazioni documentali ad osservazioni già depositate, che sono elencate secondo l'ordine cronologico con indicazione sintetica dell'argomento osservato, nell'allegato sub "A" al presente provvedimento;

Visto il primo Piano degli Interventi del Comune di Cornedo Vicentino, redatto dallo studio AUA di Vicenza, rappresentato dal dott. urbanista Fernando Lucato, consegnato in data 25.03.2014, prot. n. 4780 ed adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2014, comprensivo degli studi agronomici redatti dallo Studio Benincà, consegnati in data 25.03.2014, prot. n. 4765 e degli elaborati di valutazione di compatibilità idraulica redatti dal geologo dott.ssa Claudia Centomo consegnati in data 24.03.2014 prot. n. 4720;

Considerato che l'art. 18, comma 4 della L. R. n.11/2004, dispone che il Consiglio Comunale, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, decida sulle stesse ed approvi il Piano;

Visti gli elaborati di controdeduzione alle osservazioni al Piano degli Interventi (P.I.) adottato, redatti dal dott. Urb. Fernando Lucato progettista del P.I. denominati:

► Deduzioni del Consiglio Comunale alle Osservazioni e adeguamento al parere di compatibilità idraulica del Genio Civile e del Consorzio di bonifica:

- Relazione di deduzione alle osservazioni
- All. A Estratti Cartografici

presentati il 22.10. 2014 prot. n. 17166, ed integrati in data 23.10.2014 prot. n. 17297, allegato sub B alla presente proposta;

Ritenuto di valutare tutte le osservazioni pervenute entro e fuori termine e controdedurre sulle stesse, con il supporto dei tecnici progettisti del Piano e del responsabile dell'Area Tecnica - Settore urbanistica, procedendo come di seguito indicato:

- illustrazione delle osservazioni con le relative proposte di accoglimento o rigetto, come formulate dai progettisti e condivise dall'Amministrazione Comunale, di cui all'allegato sub.B)
- discussione generale su tutte le osservazioni, con eventuale approfondimento delle singole proposte, su richiesta dei consiglieri;
- votazione sulle singole osservazioni;
- votazione finale e generale sul Piano degli Interventi;

Esaminate le osservazioni e le controdeduzioni ed **evidenziato** che l'approvazione delle controdeduzioni come riportate nell'Elaborato di controdeduzione alle osservazioni al P.I., redatto dal dott. urb. Fernando Lucato di cui al prot. n. 17297 del 23.10.2014 comporta l'adozione delle modifiche agli elaborati di P.I. per le seguenti 16 osservazioni accolte e parzialmente accolte:

Numero osservazione (FT=Fuori termine)	Osservante
7	Frigo Domenico
36	Dierre immobiliare
52	Tonin Bruno ed altri
59	Faccin Giovanni Mario
62	Cailotto Sergio / Garbin Chiara
83	Montagna Enrico
84	Battilana Pierluca
92	Rocoberton Pio
95	Battana Roberto
FT 14	Peserico confezioni spa
FT 37	Pretto Flavio
FT 39	Santagiuliana Claudio
FT 41	Rossato Antonio
FT 42	Massignani Flavio
FT 46	Savegango Elio
FT 51	Perrone Maria Grazia

e comporta il conseguente deposito e pubblicazione delle modifiche introdotte al P.I. adottato secondo quanto previsto dall'art 18 L.R. 11/2004;

Verificato che le prescrizioni indicate nei sopra citati pareri di compatibilità idraulica sono state recepite con proposta di adeguamento dell'elaborato "5 NTO - Norme Tecniche Operative" con integrazione dell'art. 40 delle NTO del seguente comma 5, come di seguito indicato:

5. Prescrizioni Parere Comp. Idraulica PI :

5.1 si intendono integralmente riportate le seguenti prescrizioni espresse in sede di PI:

- Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta: parere prot. n. 11217 del 04.08.2014;
- Genio civile: (pratica Genio Civile n. P36/2014 int) prot. n. 344784 del 12.08.2014

così descritto nell'Elaborato di "*Deduzioni del Consiglio Comunale alle Osservazioni e adeguamento al parere di compatibilità idraulica del Genio Civile e del Consorzio di bonifica: - Relazione di deduzione alle osservazioni*", allegato sub B alla presente proposta;

Dato atto che in tutti i casi di controdeduzione alle osservazioni che comporti trasformazione urbanistica soggetta al contributo perequativo, come previsto dall'art. 71 delle N.T.A. del P.A.T. per la riclassificazione di aree private, tale contributo sarà applicato secondo quanto previsto con le deliberazioni di C.C. n. 33 del 29.10.2013 e n. 33 del 30.07.2014;

Preso atto che le seguenti due osservazioni pervenute, richiedono la riduzione della zona di rispetto cimiteriale del cimitero di Muzzolon, del cimitero di Cereda e del cimitero di Montepulgo con le motivazioni sottoesposte:

- osservazione n.OPI14/0003 prot. n. 8132 del 16.05.2014 presentata da Battilana Rosa per la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale del cimitero di Cereda con esclusione di area censita a catasto terreni al foglio 22 mappale 132 (con un limite minimo di distanza dal muro di cinta del cimitero di ml 166,69), motivata

dall'esigenza di edificare sul terreno di proprietà avente in parte destinazione di PRG vigente e PI adottato "Residenziale" e di cui si chiede l'ampliamento per mq 357,19, come meglio descritto nell'allegato grafico dell'osservazione;

- osservazione n. OPI14/0016 prot. n. 9164 del 03.06.2014, presentata da Roana Damiano per la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale del cimitero di Muzzolon con esclusione di area censita nel catasto terreni al foglio 10 mappale 452 (con un limite minimo di distanza dal muro di cinta del cimitero pari a ml 161,60), motivata dall'esigenza di ampliare l'edificio esistente ai sensi della L.R. 14/2009 (Piano Casa) l'area di sedime e pertinenza del fabbricato è di circa mq. 784, come meglio descritto nell'allegato grafico all'osservazione;

- osservazione n. OPI14/0066 prot. n. 9560 del 09.06.2014, presentata dall'Ufficio Tecnico Comunale che richiede l'aggiornamento della fascia di rispetto cimiteriale del cimitero di Montepulgo, relativo all'area pubblica occupata dall'edificio pubblico ex scuole elementari "Francesco Baracca" (esclusione dal vincolo dell'area pubblica con un limite minimo di distanza dal muro di cinta del cimitero pari a ml 154,29);

Visto il parere di controdeduzione relativo alla due osservazioni espresso dal progettista del P.I. riportato nell'elaborato allegato sub B alla presente proposta, nel quale si esprime parere favorevole con la condizione che l'edificazione sia subordinata ad intervento urbanistico convenzionato per l'esecuzione di opere di urbanizzazione di interesse pubblico.

Visto l'art. 28 della L. 01 agosto 2002 n. 166 e l'art. 338 del R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 (Testo Unico Leggi Sanitarie – TULS) che disciplina "L'edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali";

Considerato che ai sensi dell'art. 28, comma 1, della L.166/2002, il Consiglio Comunale "*Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purchè non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici*";

Visti i pareri favorevoli alle predette proposte di riduzione del vincolo cimiteriale, espressi dal Servizio di Igiene e Sanità dell'ULSS n. 5, pervenuti il 05.06.2013 prot. n. 9835, relativo al cimitero di Montepulgo e il 10.09.2014 prot. n. 14723 relativo al cimitero di Muzzolon e al cimitero di Cereda.

Ritenuto di approvare la riduzione del vincolo cimiteriale del cimitero di Cereda, del cimitero di Muzzolon, del cimitero di Montepulgo con i limiti e le condizioni riportate nell'elaborato di controdeduzioni alle osservazioni relativi all'osservazione n.OPI14/0003 prot. n. 8132 del 16.05.2014 presentata da Battilana Rosa e all'osservazione n. OPI14/0016 prot. n. 9164 del 03.06.2014, presentata da Roana Damiano, all'osservazione n. OPI14/0066 prot. n. 9560 del 09.06.2014, presentata dall'Ufficio Tecnico Comunale, elaborato allegato sub B) alla presente proposta;

Ricordato che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i.;

Precisato, infatti, che:

- l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i. dispone testualmente che:

2. "*Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*".

4. "*Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico*";

Richiamata la seguente legislazione di riferimento:

- Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 e in particolare l'articolo 18;
- gli atti di indirizzo di cui all'articolo 50 della medesima Legge Regionale n. 11/2004;
- D.P.R. n. 380/2001;
- D. Lgs. n. 42/2004;

- Regio Decreto 24 luglio 1934, n. 1265;
- L. 1 agosto 2002, n. 166;

Visti:

- l'art. 3 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e succ. mod. ed int.;
- il D. Lgs. n. 33/2013;

Accertata la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i. e della normativa di settore;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante, formale e sostanziale del presente atto che qui si intende materialmente riportata e trascritta;

2. di controdedurre alle osservazioni pervenute in ordine al Piano degli Interventi adottato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 di cui agli elaborati acquisiti in data in data 25.03.2014, prot. n. 4780 dal Dott. Urb. Fernando Lucato, facendo proprie le controdeduzioni alle singole osservazioni come riportate nell' Elaborato di controdeduzione alle osservazioni al P.I. redatto dal dott.urb. Fernando Lucato di cui al prot. n. 17297 del 23.10.2014 che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, allegato sub. B);

3. di approvare la riduzione del vincolo cimiteriale dei cimiteri di Cereda, di Muzzolon e di Montepulgo, con i limiti e le condizioni riportate nell'elaborato di controdeduzioni alle osservazioni relativi all'osservazione n.OPI14/0003 prot. n. 8132 del 16.05.2014, all'osservazione n. OPI14/0016 prot. n. 9164 del 03.06.2014 e all'osservazione n. OPI14/0066 prot n. 9560 del 09.06.2014, presentata dall'Ufficio Tecnico Comunale, elaborato allegato sub B alla presente proposta;

4. di approvare, ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/04, il primo Piano di Interventi del comune di Cornedo Vicentino, adottato con deliberazione di C.C. n. 13 del 02.04.2014, redatto dallo studio AUA di Vicenza, rappresentato dal Dott. Urbanista Fernando Lucato, composto dai seguenti elaborati come modificati con le approvate controdeduzioni alle osservazioni, riportate nell' Elaborato di controdeduzione alle osservazioni al P.I., redatto dal dott. Urb. Fernando Lucato di cui al prot. n. 17297 del 23.10.2014, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato B):

- tav. 1.1 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 1.2 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 1.3 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 2.1 – Zonizzazione scala 1:5000;
- tav. 2.2 – Zonizzazione scala 1:5000;
- tav. 2.3 – Zonizzazione scala 1:5000;
- Elab. 3: Schede puntuali di intervento per le zone A2 e A3 (n. 76 schede zone A2 in scala 1:1000, scheda zona A2 n. 44 in scala 1:2000, n. 2 schede zona A3 in scala 1:2000);
- Elab. 4.1 Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo (n. 25 schede);
- Elab. 4.2 Ambiti di Edificazione Diffusa (n. 3 schede in scala 1:2000);
- 5 NTO - Norme Tecniche Operative;
- 5.1 All.A - All. A alle Norme Tecniche Operative;
- 6 PQAMA – Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- 7 RCE – Registro dei crediti edilizi;
- 8. REL – Relazione programmatica;
- Tav. A1 – All. A1 alla relazione programmatica - 8.1 Verifica del consumo di SAU scala 1:10000;
- 9 BD – banca dati alfanumerica ed elaborati di progetto;
- Valutazione di compatibilità idraulica -Relazione (ai sensi della D.G.R.V 2948 del 06/10/2009);
- VINCA – Dichiarazione di non avvio della procedura di V.Inc.A. D.G.R.V 3173 del 10/2006;

5. di dare atto che per la formazione del primo Piano degli Interventi sono stati eseguiti studi agronomici e redatti i seguenti elaborati depositati agli atti:

Relazioni:

-AA1 Relazione tecnico-agronomica.

Fabbricati non più funzionali al fondo agricolo.

Classificazione degli allevamenti intensivi e fasce di rispetto ai sensi della - DGR 856/2012

Elenco delle aziende agricole (ordinate per ragione sociale e per foglio e mappale)

-AA2 Dichiarazione di non incidenza (DGR 3173/2006)

Elaborati cartografici:

-Allegato C1 - Ambiti della aziende agricole;

-Allegato C2 – Rete ecologica;

-Allegato C3 – Allevamenti intensivi e fasce di rispetto ai sensi della - DGR 856/2012;

-Allegato C4 – Zone agricole

6. di incaricare i progettisti redattori del Piano di porre in essere gli adempimenti necessari per l'adeguamento ed integrazione degli elaborati progettuali del Piano alle modificazioni, stralci ed aggiunte eventualmente introdotte con il presente atto, a seguito delle valutazioni e votazioni sulle osservazioni pervenute;

7. di trasmettere, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L.R. n. 11/2004, copia integrale del piano approvato alla Provincia e disporre il deposito del P.I. presso la sede del Comune per la libera consultazione;

8. di dare atto che, ai sensi del richiamato art.18, comma 6, della L.R. 11/2004, il Piano degli Interventi approvato diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di avvenuta approvazione;

9. di dare atto che l'**approvazione** di cui al precedente punto 3) comporta la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio per le opere di pubblica utilità ivi previste (art. 34 della L. R. n. 11/04 e art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 e s. m. e i.);

10. di dare atto che l'approvazione delle controdeduzioni alle seguenti 16 osservazioni:

Numero osservazione (FT=Fuori termine)	Osservante
7	Friigo Domenico
36	Dierre immobiliare
52	Tonin Bruno ed altri
59	Faccin Giovanni Mario
62	Cailotto Sergio / Garbin Chiara
83	Montagna Enrico
84	Battilana Pierluca
92	Roccoberton Pio
95	Battana Roberto
FT 14	Peserico confezioni spa
FT 37	Pretto Flavio

FT 39	Santagiuliana Claudio
FT 41	Rossato Antonio
FT 42	Massignani Flavio
FT 46	Savegango Elio
FT 51	Perrone Maria Grazia

comporta l'adozione delle modifiche introdotte agli elaborati del P.I. adottato, come descritto nell' Elaborato di controdeduzione alle osservazioni al P.I. redatto dal dott. Urb. Fernando Lucato prot. n. 17297 del 23.10.2014 (allegato B):

11. di dare atto che, a decorrere dalla data di adozione delle modifiche agli elaborati del P.I. (a seguito della approvazione delle predette controdeduzioni), si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L. R. 23/04/2004 n. 11 e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;

12. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica gli adempimenti previsti dall'art. 18 della citata L.R. n. 11/2004, che consistono nel deposito della adozione delle predette modifiche del P.I. presso la Segreteria del Comune e sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune **per 30 (trenta) giorni**, nonché nella pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Cornedo Vicentino;

13. di dare atto che, relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione, nei successivi **30 (trenta) giorni** chiunque può formulare osservazione relativamente alla adozione delle modifiche al P.I.;

14. di dare atto che in tutti i casi di controdeduzione alle osservazioni che comporti trasformazione urbanistica soggetta al contributo perequativo, come previsto dall'art. 71 delle N.T.A. del P.A.T. per la riclassificazione di aree private, tale contributo sarà applicato secondo quanto previsto con le deliberazioni di C.C. n. 33 del 29.10.2013 e n. 33 del 30.07.2014;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/10/2014

ESAME DELLE OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23/04/2004 N. 11.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000.

Li, 23.10.2014

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Settore Urbanistica – Edilizia Privata
Sportello Unico e Ambiente
Tonegato arch. Giampaolo

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000: NON DOVUTO
